

25 APRILE 2020 - SFRUTTATI, OPPRESSI, SOFFERENTI DI TUTTO IL MONDO UNIAMOCI!

La pandemia del COVID-19 ha messo in scena quello che negli ultimi vent'anni abbiamo sempre puntualmente sostenuto cioè che

“... Una poderosa macchina da guerra si è messa in moto per imporre, su scala planetaria, super-sfruttamento dei lavoratori, asservimento o negazione dei diritti e delle differenze culturali, saccheggio e disprezzo per la natura con un moltiplicarsi di catastrofi ambientali. Fame, peste di ogni genere, guerra ...” (da Celebriamo un 25 aprile e un 1° maggio di lotta per la pace, per la giustizia, per l'umanità contro la guerra infinita del neoliberalismo per il dominio del mondo, Aprile 2003)

“... è aggredita la possibilità di vivere decentemente, con qualche solida sicurezza nel presente e nel futuro, per fronteggiare uniti e lottare con un programma di radicale giustizia sociale, per una tassazione progressiva delle grandi fortune, per la difesa dello stato sociale: scuole, sanità, infanzia, pensioni, trasporti, per la difesa della terra, cioè la difesa dei diritti sociali di tutte e tutti ...” (da Ragione e grandi sentimenti, 6 dicembre 2019)

“ ... Nel frattempo ... negli ultimi dieci anni sono stati tagliati 37 mld dal finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e la spesa per la sanità in relazione al PIL è scesa fino al 6,6%; in Germania rimane al 9,5% ed in Francia al 9,3%. (Ci rimane il problema complicato dei capitalisti: ovvero questi che sono i capofila del neoliberalismo sono più bravi di noi e cioè il neoliberalismo può essere riformista a vantaggio del “popolo”...). Il nostro governo si è già impegnato, informalmente!, per portare la spesa per la difesa e gli armamenti al 2% del PIL, misura questa che Trump vuole imporre a tutti gli stati membri della NATO. Altri 10 mld di euro, che porterebbero la spesa militare complessiva a 35 mld di euro all'anno. IN UN ANNO SI SPENDEREBBE PER ARMI, MISSIONI ALL'ESTERO, BOMBE, BASI NATO QUELLO CHE NEGLI ULTIMI ANNI È STATO TAGLIATO DAL BILANCIO DELLA SANITÀ PUBBLICA. (da Divertente collaborazione di TGM, FGC e BOB, 2 aprile 2020)

Infine, l'ultimo mostruoso e agghiacciante volto di scelte nazi-darwiniane è “per gli anziani, per i vecchi nessuna pietà: il nazismo incorporato del grande capitale (FTD)”. Eugenetica incorporata al capitale. Bella e fatta, quando serve.

"Avremo parecchi morti da piangere" avvertiva qualcuno intenzionato a non arginare il contagio per non rallentare la produzione. La morte per un buon numero di anziani, di malati gravi o cronici, di pensionati poveri, di emarginati esclusi da profilassi e cure è la tragica premessa, ed è la tragica conseguenza, delle politiche di tagli agli istituti previdenziali e assistenziali, risorse destinate ad altri e più profittevoli affari, vedi armamenti! Questo ostentato cinismo, complici tutti i cosiddetti rappresentanti dei lavoratori – sindacati confederali e giù a seguire - è la prova evidente del mortale indebolimento della capacità di risposta all'emergenza pandemica delle classi popolari.

Se c'è bisogno di eroi vuol dire che c'è del marcio.

Il compito attuale, in questo 25 aprile di generale sofferenza e morte (e non solo per il COVID-19: sempre più lunghe si fanno le file dei poveri ai banchi alimentari; i migranti sono più abbandonati di prima; le guerre che continuano, etc.), è la nostra lotta, un continuo lavoro culturale, sociale, morale ed esistenziale. Scelte di singoli che, associandosi, sappiano contrapporsi uniti e battersi per la giustizia sociale; tanto per cominciare, per l'effettiva redistribuzione della ricchezza, per i diritti sociali e civili di tutte e tutti, denunciando e proponendo azioni contro le guerre commerciali e l'acutizzarsi della tendenza alla guerra (terza guerra mondiale), per la riduzione delle spese militari, per una sanità pubblica come "bene comune", estraneo alla logica del profitto, incentrato non sulla malattia e sulla cura ma sul malato - il che implica anche una prevenzione individuale e collettiva. Lottare contro l'aggressione all'ambiente, con le tragiche conseguenze climatiche cioè per la nostra salute. Lottare contro l'individualismo, malattia mortale, per quelli che stanno in basso, ecco la sfida più radicale al capitalismo oggi, perché ci sia un domani!

Incrollabile sogno, alieno da ogni mistico alone: Homo Homini Homo.


W l'accomunarsi, le comunità, le comuni: singolarità che si associano educandosi, educando all'anticapitalismo, alla giustizia, alla libertà con l'esempio: gesto e parola in un'azione culturale e ideologica che si realizza come maniera di vivere, prassi, contrapponendosi al disastro del "così è" del dominio, incominciare a spazzare da noi ogni umiliante servaggio, ogni complicità con gli oppressori. Invertita la rotta, la barca ridiverrà nuovamente corsara.

Giustizia e libertà! Ora e sempre resistenti!

Trento, 25 aprile 2020

Collettivo Be-Brecht-Zapata Vive

www.collettivobebrecht.it

 Collettivo Be.Brecht.ChenYonggui

IL SISTEMA CAPITALISTICO
CHE NON SA RISOLVERE
I PROBLEMI
CREA
IMPERIALISMI IN ROTTA DI COLLISIONE FRA LORO
TRADIZIONALISMO NAZIONALISMO GRANDE CAPITALE
CONTRASTI COMMERCIALI
ACUTIZZARSI DELLA TENDENZA ALLA GUERRA
DISASTRO EPIDEMICO COVID-19 GLOBALE

LA TERZA GUERRA MONDIALE

I POPOLI D'EUROPA GETTATI IN PRIMA LINEA
BOMBE NUCLEARI SULLE NOSTRE TESTE EUROPEE
NEL 2018, 25 MILIARDI DI SPESA MILITARE
SANITÀ DISTRUTTA:
EPIDEMIA NELLE CITTÀ E NELLE CAMPAGNE

LIBERTÀ PER TUTTE

RESISTENZA VUOL DIRE
GIUSTIZIA SOCIALE,
SALUTE,
E TUTTI

SENZA SE E SENZA MA
ORA E SEMPRE RESISTENTI
NON DIAMO IL NOSTRO CONSENSO.
PENSIAMO, DICIAMO,
A COMINCIARE DA NOI.
UN ALTRO MONDO È POSSIBILE.
UN FINALE MIGLIORE È INDISPENSABILE



COLLETTIVO BE-BRECHT - ZAPATA VIVE
TRENTO 25 APRILE 2020